



COMUNE DI SIZZANO

PROVINCIA DI NOVARA

C.A.P. 28070 - CODICE FISCALE 80001390030

DELIBERAZIONE N. 23 COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Imposta Unica Comunale , componente “TASI” rideterminazione prospetto aliquota e detrazioni a seguiti della conversione con L. 68/02.05.2014 del D.L. 16/2014.

L'anno duemilaquattordici addì trenta del mese settembre alle ore 19,00
nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

Presente	Assente
----------	---------

PONTI CELSINO	Sindaco	x	
CREPALDI GIANLUCA	Consigliere	x	
VERCELLONI STEFANO	Consigliere	x	
FOZZATI SONIA	Consigliere	x	
MAGGIORE MARIA TERESA	Consigliere	x	
ZANCATO SILVIA	Consigliere	x	
RANDETTI MARIA ELENA	Consigliere	x	
MAGGIORE ENRICO	Consigliere	x	
PAGANOTTI LUCIANO	Consigliere	x	
NEGRI NATALE	Consigliere	x	
NALDI AURORA	Consigliere	x	

Totali 11 ==

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Lella dr. Francesco il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. PONTI CELSINO – Sindaco pro tempore, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al N. 1 dell'ordine del giorno.

DELIBERA DEL C.C. N. 23 DEL 30.09.2014

OGGETTO: Imposta Unica Comunale , componente "TASI" rideterminazione prospetto aliquota e detrazioni a seguiti della conversione con L. 68/02.05.2014 del D.L. 16/2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

Tenuto conto del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con deliberazione C.C. n. 2 del 09.04.2014 ;

Considerato che con deliberazione n. 7 del 09.04.2014 è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio 2014;

Visto il comma 677 dell'art. 1 della Legge 147 del 27.12.2013 (Legge di stabilità 2014), che stabilisce che il comune può determinare l'aliquota di cui sopra, rispettando, il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU, per ciascuna tipologia di immobile, non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 1,06%, e alle minori aliquote previste dalla normativa vigente.

Considerato che il Ministero della Finanza Locale ha definito il Fondo di Solidarietà comunale in data 3 luglio 2014 e non è stato riconosciuto il trasferimento del rimborso delle detrazioni TASI approvate con deliberazione C.C. n. 4 del 09.04.2014, in quanto per il Comune di Sizzano non si è applicata la maggiorazione dello 0,8 per mille ma si è cercato di non superare il tetto previsto della somma IMU + TASI pari all' 1,06%;

Visto il D.l. 16/2014 convertito in legge n. 68 del 02.05.2014 con modificazioni all'art. 1, nel quale viene consentito l'aumento dell'aliquota TASI per l'anno 2014 di un ulteriore 0,8% oltre alla soglia del 1,06% al fine di compensare le detrazioni eventualmente previste per l'abitazione principale.

Invitato dal Sindaco, il Consigliere Crepaldi, in qualità di Assessore competente, spiega che l'Amministrazione ha formulato una proposta che consenta di incidere il meno possibile sulle famiglie, compatibilmente con le minori risorse trasferite dallo Stato a seguito del decreto legge di Maggio ed alla conseguente necessità di garantire l'equilibrio del Bilancio; in particolare, confronta le aliquote e le detrazioni con quelle approvate dal Consiglio comunale nel mese di Aprile ed evidenzia che le proiezioni sono state effettuate sulla base dei dati concreti derivanti dall'incasso delle prima rata;

Il Consigliere Naldi chiede quali conseguenze vi siano a carico dei soggetti che avrebbero usufruito, nel sistema precedente, della detrazione di novanta Euro; chiede, inoltre, se per ridurre lo squilibrio generato dai minori trasferimenti si sia intervenuti anche su una riduzione delle spese, oltre che sulla leva fiscale;

Il Consigliere Paganotti chiede quale sia l'ammontare del taglio operato dallo Stato e se non fosse meglio intervenire sull'aliquota generale invece che sulla detrazione per la prima casa, tenuto conto che gli interventi fiscali su tale bene risultano sempre dolorosi;

Il Consigliere Crepaldi risponde agli interventi spiegando che le differenze di tassazione derivanti dalle odierne modifiche verranno trattate sotto forma di compensazioni nel pagamento della seconda rata; inoltre, che il taglio complessivo ammonta a circa trentamila Euro, la metà circa dei quali sono stati assorbiti mediante interventi sulla spesa e solo la restante parte mediante il presente intervento di carattere fiscale; infine, che la scelta di intervenire sulla detrazione deriva dall'analisi

di circa quindici proiezioni simulate, all'esito delle quali si è operata la scelta che appare incidere negativamente sul minor numero di soggetti;

Il Sindaco chiede se le affermazioni relative alla tassazione sulla prima casa presuppongano una proposta alternativa o abbiano natura demagogica.

Il Consigliere Paganotti replica che non intende assumere posizioni demagogiche ma solo esprimere una considerazione sulla durezza per molte famiglie di tale scelta, pur esprimendo piena consapevolezza della complessità della questione e delle stringenti esigenze del Bilancio.

Il Consigliere Fozzati integra la discussione precisando che la scelta iniziale della concessione di una detrazione di novanta Euro era dettata da una concessione promessa dallo Stato e che, nel momento in cui tale impegno non è stato rispettato, si è ritenuto equo adeguarsi a tale indirizzo generale.

Il Consigliere Crepaldi conclude che, in ogni caso, la tassazione nel Comune di Sizzano non è superiore a quella dei Comuni limitrofi ed, anzi, dal punto di vista dell'aliquota si è mantenuta la più bassa.

Ritenuto pertanto per quanto sopra espresso di dover rideterminare le detrazioni spettanti per l'abitazione principale mediante l'eliminazione della detrazione di Euro 90,00, non più finanziata dallo Stato, come inizialmente previsto dal d.l. 16/2014, e mantenendo quella relativa ai figli conviventi fino al compimento del 26° anno di età;

Vista la seguente proposta relative alle aliquote e detrazioni "TASI" la quale consenti la corretta copertura dei costi per i servizi indivisibili:

TASI		
	ALIQUTA	DETRAZIONI
Abitazione principale e relative pertinenze	0,14%	Euro 20,00per ogni figlio convivente fino al compimento di anni 26. Detto limite non si applica e la detrazione spetta in ogni caso qualora il figlio dimorante sia disabile in misura uguale o superiore al 75%
Abitazione principale e relative pertinenze (Unico occupante)	0,14%	€uro 10,00
Unità immobiliari concesse a parenti in linea retta entro il 1° grado (genitori/figli) che la utilizzano come abitazione principale e la cui rendita iscritta in catasto sia non ecceda i 500,00 Euro	0,14%	Euro 20,00per ogni figlio convivente fino al compimento di anni 26. Detto limite non si applica e la detrazione spetta in ogni caso qualora il figlio dimorante sia disabile in misura uguale o superiore al 75%
Altri Immobili e aree edificabili	0,14%	===
Fabbricati Rurali ad uso strumentale	0,10%	===

Visti i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei servizi interessati ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 267/2000;

Con otto voti favorevoli, zero contrati e tre astenuti (consiglieri Paganotti Luciano, Negri Natale, Naldi Aurora) espressi nei modi di legge dagli undici presenti e votanti

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. Di Rideterminare le seguenti aliquote per l'applicazione della TASI per l'anno 2014:

TASI		
	ALIQUOTA	DETRAZIONI
Abitazione principale e relative pertinenze	0,14%	Euro 20,00 per ogni figlio convivente fino al compimento di anni 26 Detto limite non si applica e la detrazione spetta in ogni caso qualora il figlio dimorante sia disabile in misura uguale o superiore al 75%
Abitazione principale e relative pertinenze (Unico occupante)	0,14%	€uro 10,00
Unità immobiliari concesse a parenti in linea retta entro il 1° grado (genitori/figli) che la utilizzano come abitazione principale e la cui rendita iscritta in catasto sia non ecceda i 500,00 Euro	0,14%	Euro 20,00per ogni figlio convivente fino al compimento di anni 26 Detto limite non si applica e la detrazione spetta in ogni caso qualora il figlio dimorante sia disabile in misura uguale o superiore al 75%
Altri Immobili e aree edificabili	0,14%	===
Fabbricati Rurali ad uso strumentale	0,10%	===

3. Di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2014;
4. Di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento "IUC" approvato con deliberazione Consiliare n. 2 del 09.04.2014;
5. Di dare atto che a decorrere dall'anno di imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997;
6. Di dare atto che a decorrere dall'anno d'imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e detrazione nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998 n. 360, e successive modifiche ed integrazioni.

==== o O o ====

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE

F.to C. Ponti

Il Segretario Comunale

F.to F. Lella

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124, D.Lgs 18.08.2000, n. 267)

N. Reg. pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno 07.10.2014 all'Albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Lì 07.10.2014

Il Segretario Comunale

F.to F. Lella

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134, D:Lgs 18.08.2000, n. 267)

- ☐ Dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.
- ☒ Esecutiva alla scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (*art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000*).

Lì 07.10.2014

Il Segretario Comunale

F.to F. Lella

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì 07.10.2014

Il Segretario Comunale

F.to F. Lella

